



Università
degli Studi di
Messina

Consiglio di Amministrazione Seduta del 31 marzo 2025

X - RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA: DETERMINAZIONI.

L'anno 2025, il giorno 31 del mese di marzo, alle ore 15:18 e seguenti, presso la sede dell'Università degli Studi di Messina, nella consueta sala delle adunanze degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università con l'intervento dei Sigg.

Incarico	Nome	Presenza	Entrata	Uscita
Rettrice	Prof.ssa Giovanna Spatari	P		
Prorettore vicario	Prof. Giuseppe Giordano	P		
Direttore Generale	Dott. Pietro Nuccio	A		
Membro interno PO	Prof.ssa Maria Annunziata Astone	P		
Membro interno PA	Prof. Pietro Antonuccio	P		
Membro interno RC	Prof. Carlo Sansotta	P		
Membro interno PTA	Dott. Giuseppe Mannino	P		
Membro esterno	Avv. Carlo Vermiglio	A		
Membro esterno	Dott.ssa Caterina Di Giacomo	P		
Rappresentante studenti	Sig.na Simona Barcellona	P		
Rappresentante studenti	Sig. Carlo Maffei	P		

	Collegio dei Revisori	Presenza	Entrata	Uscita
	Presidente	Avv. Andrea Giordano	P	
	Componente	Dott.ssa Mariangela Mazzaglia	A	
	Componente	Dott. Angelo Attaguile	P	

Partecipano alla riunione in modalità telematica il Prof. Carlo Sansotta, l'Avv. Andrea Giordano, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e il Dott. Angelo Attaguile, componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

In assenza del Direttore Generale, assume le funzioni di Segretario verbalizzante l'Avv. Danila Nostro, Dirigente del Dipartimento Amministrativo Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione.

È presente il Dott. Salvatore Sidoti, Dirigente del Dipartimento Amministrativo Bilancio e Finanze.

Presiede la Rettrice Prof.ssa Giovanna Spatari.

La Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, sottopone al Consiglio di Amministrazione l'argomento relativo al punto dell'ordine del giorno.

La Rettrice fa presente che la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha previsto, tra l'altro, che l'organo di indirizzo di ciascuna amministrazione individui, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare allo stesso funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività.

Il Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo, nella seduta del 14 gennaio 2019, aveva affidato l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza all'Avv. Francesco Bonanno, Direttore Generale dell'Ateneo il quale, con nota prot. 87732 del 9.7.2024, ha chiesto di essere esentato dall'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Con D.R. prot. 89188 del 12.7.2024, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato affidato al dott. Pietro Nuccio, Dirigente di ruolo in servizio presso l'Ateneo, dalla data del provvedimento e fino al 31.3.2025.

La Rettrice sottolineando che data l'imminente scadenza occorre procedere al conferimento dell'incarico di RPCT, riferisce che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con la delibera n. 1208 del 22 novembre 2017, ha affermato che nelle università l'incarico di RPCT, di norma, è svolto dal Direttore Generale e ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 dicembre 2024, ha affidato al dott. Pietro Nuccio l'incarico rinnovabile di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Messina, per la durata di tre anni.

Il RPCT svolge, in particolare, i seguenti compiti:

- proporre entro il 31 gennaio di ogni anno al Consiglio di Amministrazione il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- verificare l'attuazione del PIAO e proporre modifiche e aggiornamenti;
- verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- individuare il personale da inserire nei programmi di formazione in materia di prevenzione della corruzione;
- svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza delle informazioni pubblicate;

- segnalare all'organo di indirizzo politico, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- ricevere le istanze di accesso civico relative a dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria;
- ricevere le istanze di riesame delle richieste di accesso civico a dati e a documenti ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria;
- redigere, entro il 15 dicembre di ogni anno, e trasmettere all'organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta, e pubblicarla nel sito web dell'amministrazione;
- riferire sulle attività di prevenzione della corruzione e di trasparenza all'organo di indirizzo;
- ricevere le segnalazioni di condotte illecite da parte del dipendente, ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs n. 165/2001.

Per lo svolgimento dei compiti assegnati, il RPCT deve avere completo accesso a tutti gli atti dell'organizzazione, nonché a dati e informazioni funzionali all'attività di controllo che comunque sono di pertinenza del vertice gestionale.

La Rettrice, infine, fa presente che per la predisposizione dell'istruttoria, gli uffici preposti hanno tenuto conto, tra l'altro, di quanto previsto:

- dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- dalle Delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione di adozione e aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione, previsto dal comma 2-bis dell'art. 1 della legge n. 190/2012, che costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni.

Sulla base di quanto sopra relazionato, la Rettrice propone al Consiglio di Amministrazione di affidare l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) al Direttore Generale, Dott. Pietro Nuccio, fino alla data del 31 dicembre 2027.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30 dicembre 2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12 gennaio 2015.

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, tenuto conto di quanto sopra illustrato,

DELIBERA

- di affidare l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) al Direttore Generale, Dott. Pietro Nuccio, fino alla data del 31 dicembre 2027.

Allegati:

- relazione istruttoria.